



WLAD Lugano Simposio per pazienti
Sabato, 17 settembre 2016

Un lungo cammino verso la salute?

Federico Bizzarro, 20.01.1962

Linfoma follicolare
Grado 1, Stadio IV (FLIPI2)
Febbraio 2003

Breve cronologia dei trattamenti

- 2003 Vari trattamenti tradizionali PR
- 2005 Ricaduta
- 2007 6 cicli R-CHOP preparazione per CR
- 2008 Trapianto autologo di cellule staminali CR
- 2010 Ricaduta e ulteriore trattamento con 90 Y-Zevalin
- 2011 1° trapianto allogenico di cellule staminali
- 2012 Apparizione di emolisi autoimmune, aplasia specifica della serie rossa persistenza dell'emolisi autoimmune e reattivazione di CMV e Parvovirus B19
- 2013 Aggravarsi dell'anemia emolitica, trattata da prima con steroidi e 4 x Rituximab, dopodiché con immunoglobuline
- Splenectomia (asportazione della milza)
- 2013 2. trapianto allogenico di cellule staminali, da donatore 10/12
- 2014 Severa complicazione scheletro-muscolare dovuta GvHD
- Fino ad oggi: varie complicazioni che si ripetono regolarmente

Umori e sensazioni



Gli aspetti positivi
della malattia



WLAD Lugano Simposio per pazienti
Sabato, 17 settembre 2016

Umori e sensazioni



Il desiderio di morire

WLAD Lugano Simposio per pazienti
Sabato, 17 settembre 2016

Umori e sensazioni



Ricerca di opzioni
terapeutiche alternative

WLAD Lugano Simposio per pazienti
Sabato, 17 settembre 2016

Umori e sensazioni



La paura
di rimanere
invalido



WLAD Lugano Simposio per pazienti
Sabato, 17 settembre 2016

Umori e sensazioni

I parenti del
paziente
hanno
bisogno di
aiuto e
supporto



WLAD Lugano Simposio per pazienti
Sabato, 17 settembre 2016

Trapianto allogenico : decisione giusto o sbagliata ?

Si	NO
Trattamenti tradizionali possibile ancora quante volte volte	Ero in piena forma
Possibilità di guarigione, il linfoma è sparito	Neuropatie periferiche persistono
L'OS del linfoma follicolare follicolare è limitata	Difficoltà nei movimenti dovuto a muscolatura debole debole
Speranza di guarigione dal dal cancro	Tantissimi effetti collaterali collaterali
	Alto rischio di morbosità e mortalità

zienti